

Ancora - industria, manifattura, artigianato

produzione italiana



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST120-00469/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST120-00469/>

CODICI

Unità operativa: ST120

Numero scheda: 469

Codice scheda: ST120-00469

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02039453

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: ancora

Tipologia: tipo Hall

Disponibilità del bene: reale

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: ancora

Tipologia: a marre articolate

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Industria navale

Parole chiave: nautica

Parole chiave: navale

Parole chiave: Trasporti via acqua

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 7452

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1900

Validità: post

A: 1949

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione italiana

Motivazione dell'attribuzione: contesto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: ferro

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: acciaio

MISURE

Unità: cm

Larghezza: 175

Lunghezza: 65

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Ancora di tipo Hall da 60 quintali in acciaio. L'ancora è composta da due parti, il fuso a sezione rettangolare e il blocco della testa d'ancora; le due parti sono collegate mediante due protuberanze del fuso, chiamate orecchioni, inserite nel largo foro centrale della testa e bloccate da due robuste chiavarde. Il blocco della testa d'ancora comprende due marre ricurve verso l'alto e due contromarre perpendicolari al piano di sviluppo delle marre. Nella testa del fuso è imperniato il maniglione per il collegamento alla catena.

Notizie storico-critiche

L'ancora è l'organo utilizzato per dare un solido attracco agli ormeggi di un galleggiante, che sia una barca o una nave, e la cui grandezza è direttamente proporzionale alle dimensioni del galleggiante stesso. Generalmente dotata di due bracci chiamati marre, l'ancora viene trascinata in modo da far presa sul fondo e tenere così ferma la nave contro l'azione del vento e delle correnti. Nel 1819 vennero introdotte le prime ancore a marre articolate che presero piede parallelamente alla navigazione meccanica. Questa tipologia di ancore è formata da due parti distinte e collegate mediante una robusta articolazione, il fuso e la testa d'ancora, costituita dal blocco delle marre e delle contromarre; la

presa sul fondo viene ottenuta mediante la rotazione delle marre di un angolo di 40°-45°. Le contromarre, assenti nelle ancore a marre fisse, favoriscono la presa del fondo, perchè, opponendo resistenza al trascinamento, sollecitano la rotazione delle marre e ne facilitano l'interramento. Le ancore di tipo Hall vennero ideate alla fine del XIX secolo e dimostrarono le loro ottime prestazioni in collaudi realizzati nel 1891 in Inghilterra e nel 1892 in Germania, tanto da essere ancora ampiamente utilizzate per le navi di numerose marine. Nelle ancore Hall, lo sforzo di trazione maggiore viene sopportato dai due orecchioni, consentendo di eliminare gli inconvenienti che si possono verificare nelle articolazioni basate su perni; l'assenza del ceppo, inoltre, presenta il grande vantaggio di facilitare le manovre per salpare l'ancora, semplificandone la sistemazione a bordo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: ottimo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST120-00469_IMG-0000051063

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Meroni, Luca

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 07452

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST120_foto

Nome del file originale: 07452.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Malfatti V.

Titolo libro o rivista: Ancore e catene

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1899

Codice scheda bibliografia: ST120-00118

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Imperato F./ Imperato E.

Titolo libro o rivista: Arte navale

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1961

Codice scheda bibliografia: ST120-00121

V., pp., nn.: v. I pp. 117-122

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Mannella G.

Titolo libro o rivista: Elementi di tecnica navale

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1976

Codice scheda bibliografia: ST120-00122

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Avilia F.

Titolo libro o rivista: La storia delle ancore

Luogo di edizione: Formello

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: ST120-00117

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Nome: Meroni, Luca

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Referente scientifico: Iezzi, Marco

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore